

## *È tempo di costruire una Società nuova...*

*L'umanità si trova a uno stadio essenziale della sua evoluzione. Un'assenza di politiche di progresso coerente e forte a livello mondiale, si paga con una degradazione della situazione economica di un numero sempre maggiore di persone. Sono sempre di più a non avere neppure il minimo per vivere dignitosamente e questo per tutti i continenti. Con l'aggravarsi della situazione il disordine economico, morale e spirituale sembra deteriorarsi in modo inesorabile.*

*Alcuni dirigenti politici sembrano scoprire, solo ora, che la loro visione angelica di una globalizzazione sfrenata non è condivisa da tutti. I media, danno alle constatazioni più di quanto spetti loro anche se sono insaporite da un po' di contestazione. Essi lasciano poco spazio alle proposte. Soprattutto se esse hanno per obiettivo quello di agire in modo concreto sui meccanismi essenziali della società. Eppure solamente dei cambiamenti profondi possono portare a un'epoca di reali progressi dell'umanità nella sua totalità.*

*Per raggiungere questi obiettivi, è perciò indispensabile costruire una società nuova, o perlomeno rigenerare dal profondo quella in cui viviamo oggi. Per questo dobbiamo far nascere un potente movimento capace di ispirare le forze più dinamiche dei più diversi gruppi di uomini.*

*Questo è l'obiettivo che persegue "Biosfera per Domani" dal 1989, attraverso azioni incessanti, in tutti i settori.*

*L'analisi degli avvenimenti mondiali che si succedono in questo momento non può far altro che rafforzare questa determinazione. Dobbiamo convincere parti sempre più grandi della popolazione che non è utopistico intraprendere il compito della costruzione di una società fraterna. Faremo allora dei grandi passi verso la difesa dell'interesse generale e dello sviluppo dell'individuo abbandonando i nostri vecchi riflessi corporativistici.*

*L'occidente ha tutti i mezzi mediatici ed economici per dare rapidamente uno slancio potente a quest'iniziativa. A tutt'oggi purtroppo il bilancio non è certo lusinghiero per le democrazie più antiche. Un enorme egoismo non lungimirante paralizza nei paesi occidentali le istituzioni influenti contratte sui loro vantaggi attuali. Questa sclerosi impedisce l'espressione delle forze vive che vogliono orientare le riforme della Società verso un progresso ampiamente condiviso.*

*Se l'occidente resterà insensibile a questo stato d'animo, è molto probabile che un'azione costruttiva, condivisa tra media e dirigenti "illuminati" dei paesi del Sud con le coalizioni umane occidentali più dinamiche, potrà dare inizio a questo profondo movimento rigenerante.*

*Le proposte di "Biosfera per Domani" sono una seria base per avviare questo dibattito, ormai indispensabile.*

*Esse descrivono il processo che si spera mettere in atto per uno Stato occidentale come la Francia. Esso si potrebbe adattare perfettamente ai paesi del Sud. E potrebbe essere valido perfino per i paesi che hanno un altro sistema come ad esempio una monarchia. Facendo il punto dei rispettivi vantaggi dei due sistemi, il risultato supererebbe tutti i modelli democratici attualmente esistenti.*

*L'idea di base è di far nascere nuove procedure, spesso considerando le migliori istituzioni già esistenti, come l'ONU.*

*Il "Piano Nazione del Mondo", presentato in dettaglio nel libro "Biosfera per Domani", permetterebbe di organizzare in un primo tempo un sistema di sicurezza globale, democratico e universale. Esso garantirebbe definitivamente la sicurezza dei popoli che lo avessero scelto e ovviamente, di tutte le etnie che li compongono. Il potenziale dell'industria basato sulla produzione di armi verrebbe progressivamente orientato verso la produzione di beni per garantire a ogni cittadino del mondo il minimo vitale. Le donne dovrebbero cogliere quest'opportunità per assumere il ruolo che dovrebbe essere loro nella gestione degli affari politici. Il Segretario Generale delle Nazioni Unite avrebbe un ruolo di primo piano, decisamente necessario. Sicuramente quest'organizzazione evolverà con il tempo verso un reale governo mondiale volto al progresso.*

*Ciò permetterebbe ai paesi del Sud di ricoprire il ruolo politico che deve essere loro nell'insieme delle Nazioni.*

*Una volta fatto questo passo, la strada sarà aperta per migliorare dal profondo il sistema economico attuale. Sul piano commerciale la "Tassa Compensatrice del Progresso" permetterebbe di stabilire rapporti equi fra tutte le imprese e tutti paesi, riequilibrando così i rapporti fra tre settori:*

- L'utilizzazione della manodopera.*
- La protezione sociale.*
- La protezione dell'ambiente.*

*Questa regolazione sarebbe applicata ai prodotti esportati. **Sarebbe completamente utilizzata a beneficio esclusivo della popolazione del paese in questione.** Questa tassa non avrebbe quindi l'aspetto negativo che possono avere le imposte, poiché sarebbe un fattore di sviluppo. La regolazione avrebbe come altro vantaggio quello di favorire l'impiego della manodopera rispetto ai macchinari.*

*Queste prime decisioni potrebbero diventare effettive rapidamente. Esse traccerebbero le grandi linee di questa Società del futuro che saprà assicurare la superiorità dell'individuo nella sua organizzazione, mettendo così l'essere umano al centro delle proprie preoccupazioni.*

*I paesi ricchi vi troverebbero ugualmente il loro tornaconto poiché questa evoluzione permetterebbe loro di uscire dall'immobilismo istituzionale che minaccia così gravemente il loro destino.*

*Orientare il cammino dell'umanità verso un'era di Pace e di Progresso è la sfida lanciata alla nostra generazione.*

*Noi dobbiamo raccoglierla.*

*"Biosfera per Domani" 1989*

Biosfera per Domani è ESSENZIALMENTE un'impresa di costruttori.

Se talvolta si fa riferimento a delle azioni di particolari organizzazioni o persone, è per permettere ai cittadini della nostra epoca di misurare il compito da svolgere e di comprendere la necessità d'impegnarsi senza indugio.

Non abbiamo né i mezzi né la voglia per giudicare o per avviare la minima azione contro chiunque.

Il nostro solo scopo è di unire tutte le volontà, indipendentemente dalla loro storia personale o dalla loro origine, che desiderano aggiungere un mattone, per quanto piccolo, alla costruzione della casa comune: " La Società del Terzo Millennio".

DAKTARI